

ISA **Indici sintetici di affidabilità fiscale**

2024

Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione ed elaborazione
degli indici sintetici di affidabilità fiscale

DK24U

- Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari

PERIODO D'IMPOSTA 2023

1. GENERALITÀ

Questo modello deve essere compilato dai soggetti che svolgono, con riferimento al periodo d'imposta 2023, come attività prevalente una o più tra le attività di seguito elencate:

- “Consulenza agraria fornita da agrotecnici” - 74.90.12;
- “Consulenza agraria fornita da periti agrari” - 74.90.13;
- “Consulenza agraria fornita da altri economisti specializzati in agricoltura” - 74.90.14;

Il presente modello è composto da:

- frontespizio;
- quadro A – Personale;
- quadro B – Unità locali;
- quadro C – Elementi specifici dell'attività;
- quadro H – Dati contabili.

Le istruzioni di carattere generale, comuni a tutti gli indici sintetici di affidabilità fiscale, sono contenute nel documento “Istruzioni Parte generale ISA”.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

- in alto a destra, il codice fiscale;
- il codice attività relativo alla attività prevalente;
- negli appositi spazi, il Comune e la Provincia di domicilio fiscale.

Altre attività

In questa sezione deve essere barrata l'apposita casella nel caso in cui il contribuente:

- svolga anche attività di lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale;
- sia pensionato;
- svolga anche altre attività professionali e/o d'impresa.

Tale sezione non deve essere compilata qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

Altri dati

In questa sezione deve essere indicato l'anno in cui il contribuente ha effettivamente iniziato l'attività a prescindere dall'eventuale iscrizione all'albo professionale. Il dato riguardante l'anno di inizio attività deve essere fornito facendo riferimento alla relativa dichiarazione di inizio dell'attività comunicata all'Amministrazione Finanziaria.

ATTENZIONE

Le informazioni riguardanti l'anno di inizio dell'attività devono essere fornite anche qualora il presente modello sia presentato da una società semplice o da una associazione tra artisti e professionisti.

3. QUADRO A – PERSONALE

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento “Istruzioni Quadro A, Personale”.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, vengono utilizzate per l'esercizio dell'attività professionale. Per indicare i dati relativi a più unità locali, è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a tutte le unità locali utilizzate nel corso dell'anno, indipendentemente dalla loro presenza alla data del 31 dicembre 2023.

In particolare, indicare:

- nel **rigo Boo**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di “**Progressivo unità locale**”, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo Bo1**, il Comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo Bo2**, la sigla della Provincia.

5. QUADRO C – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare indicare:

- nel **rigo Co1**, il **codice 1**, se il contribuente è Agrotecnico o Agrotecnico laureato; il **codice 2** se il contribuente è Perito agrario o Perito agrario laureato;
- nel **rigo Co2**, barrando l'apposita casella, se il contribuente appartiene ad una categoria professionale diversa da quella di Perito agrario/Perito agrario laureato o Agrotecnico/Agrotecnico laureato.

Si precisa inoltre che sono tenuti alla compilazione del presente rigo gli altri professionisti specializzati in agricoltura non abilitati alle professioni indicate al rigo precedente.

Tipologia di attività

- nei **righi da Co3 a C22**, in relazione a ciascuna tipologia di attività elencata:
 - nella **prima colonna**, il numero degli incarichi svolti nel 2023 o in anni precedenti, anche se non ultimati nel corso dell'anno, per i quali sono stati percepiti compensi, anche parziali, nel 2023;
 - nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi derivanti dagli incarichi indicati nella prima colonna, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2023.

Si fa presente che:

- nel **rigo C21**, si deve indicare, nella **prima colonna**, il numero dalle collaborazioni con studi professionali e/o con altre strutture di terzi con i quali si collabora stabilmente, e, nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi, anche parziali, derivanti da dette collaborazioni, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2023. In tale rigo devono essere ricomprese le situazioni in cui i compensi relativi alle prestazioni effettuate non sono corrisposti dal cliente finale, ma dal professionista o dalla struttura con i quali si collabora stabilmente e non è, quindi, possibile distinguere le singole prestazioni professionali, come dettagliate negli altri righi della presente sezione;
- nel **rigo C22**, si deve indicare, nella **prima colonna**, il numero degli incarichi relativi allo svolgimento di attività diverse da quelle indicate nei righi precedenti, e, nella **seconda colonna**, la percentuale dei compensi, anche parziali, derivanti dallo svolgimento di detti incarichi, in rapporto ai compensi complessivamente percepiti nel 2023.

Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna dei righi da Co3 a C22 deve risultare pari a 100.

Al fine di individuare con maggiore precisione la percentuale dei compensi derivanti dalla specifica tipologia di incarico, la compilazione dei campi relativi alla seconda colonna deve essere effettuata inserendo anche le frazioni decimali di seguito alla virgola, arrotondate alla seconda cifra decimale.

L'arrotondamento deve essere effettuato prendendo in considerazione la terza cifra decimale; se questa è compresa tra 0 e 4 l'arrotondamento si esegue per difetto, se invece è compresa tra 5 e 9 l'arrotondamento va effettuato per eccesso.

Si precisa che per incarico si deve intendere l'attività prestata a favore di un cliente e per la quale il professionista ha ricevuto un compenso, anche a titolo di acconto o saldo. Se per un incarico sono stati pagati più acconti nell'anno, gli stessi andranno sommati, al fine di determinare la percentuale di compensi afferenti lo stesso incarico.

Nel caso in cui per lo stesso cliente, a fronte di incarichi diversi, il professionista abbia emesso un'unica parcella, andranno compilati i righi del quadro C corrispondenti alle diverse tipologie di incarichi evidenziate nella parcella e andranno considerate le relative somme riportate nella stessa.

Macroaree specialistiche

- nei **righi da C23 a C27**, per ciascuna macroarea specialistica elencata, la percentuale dei compensi derivanti dagli incarichi assunti, in rapporto al totale dei compensi percepiti nell'anno 2023.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da C23 a C27 deve risultare pari a 100.

6. QUADRO H – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro H devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento **"Istruzioni Quadro H, Dati contabili"**.